

PROTAGONISTI



Salò ci tiene particolarmente a fare bene per dimostrare che si poteva ancora puntare su di lui, nonostante non sia andato in doppia cifra l'anno scorso.



Pordenonese (è di Pasiano) ed ex: a Pordenone ha giocato da gennaio a maggio 2015, conquistando una semifinale playoff con Tedino. È a Salò dalla scorsa estate dopo l'esperienza in serie B a Cittadella e in riva al Benaco vuole riconquistare la categoria perduta.



Michele Serena non cambia modulo Occhio a Guerra

Pare intenzionato a confermare la stessa formazione di otto giorni fa al Menti, Michele Serena. Quindi 3-5-2 per l'allenatore mestrino, con Mattia Marchi e Ferretti inizialmente in panchina. Davanti a Cagliioni agiranno Ranellucci, Emerson e Paolo Marchi; nel cuore del centrocampo ci saranno Capodaglio supportato da Dettori e Staiti, sulle fasce Vitofrancesco e Martin. Davanti Guerra, capocannoniere del girone con 6 gol, e Jawo. Per la FeralpiSalò solo due gare in casa sinora: rovescio col Renate (1-0) e vittoria sul Fano (2-1).

Missione a Salò: riprendersi il primato

La vittoria del Renate spinge il Pordenone a cercare il colpaccio. Mister Colucci: «Proseguiamo sulla strada intrapresa»

di Alberto Bertolotto
PORDENONE

È chiara la missione odierna: riprendersi la vetta. Il Pordenone è partito ieri per Salò con l'obiettivo di tornare in cima alla classifica, dove per ora ha preso residenza lo splendido Renate. Per tornare primi in solitaria i neroverdi devono per forza battere la Feralpi nel posticipo della sesta giornata del girone B di serie C (il via alle 20.45, diretta su Raisport). Colucci si affida agli undici che hanno superato il Teramo e punta forte su Gerardi, ex di turno, in gol nelle ultime due partite.

Carico. È su di giri il tecnico dei ramarri, in tribuna alla Dacia Arena assieme a tutto al suo staff e alla famiglia Lovisa per vedere la gara della Sampdoria del suo amico Marco Giampao. «Mi aspetto una partita bellissima, molto intensa – ha detto ieri prima della partenza –. Mi aspetto una partita bellissima e molto intensa, visto che si affrontano due squadre che giocano a viso aperto e che vorranno a tutti i costi fare la partita. La Feralpi? È una formazione organizzata e composta da giocatori importanti – ha continuato –, destinata a occupare il gruppo delle migliori per la vittoria del campionato sino all'ultimo. Temo Guerra, ma anche Marchi, Ferretti e tanti altri». Il Pordenone però andrà al Turina per cercare di dare continuità di risultati e di prestazioni.



Sainz-Maza agirà con Ciurria in attacco a supporto del centravanti Gerardi

«Per prima cosa dobbiamo dimenticare il successo col Teramo – ha ricordato Colucci –. Se si gioca in un certo modo le vittorie arrivano e quindi dobbiamo proseguire sulla strada sinora percorsa. La squadra deve tenere bene il campo, saper soffrire quando ci sarà da soffrire e colpire quando ci saranno le occasioni».

Fiducia. Per il Pordenone è la prima di tre partite in sette giorni: un mini tour de force. Stasera il tecnico dovrebbe cominciare con l'undici di otto giorni fa, dando conferma a Danza come mezzala sinistra e puntando sui

soliti noti negli altri ruoli. Perilli difenderà la porta, Formiconi, Stefani, Parodi e De Agostini agiranno in terza linea, Misuraca e Burrai completeranno il centrocampo mentre Gerardi sarà supportato davanti da Ciurria e Sainz-Maza. «La parola gestione non mi appartiene – ha messo le mani avanti Colucci di fronte a un possibile, futuro turnover –, Valutiamo partita per partita, utilizzando sempre chi sta meglio. Intanto pensiamo alla FeralpiSalò». Da superare per essere nuovamente a capo del girone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE

Triestina, un solo punto in tre partite

Alabardati ko con i lombardi. Padova ok, la Reggiana cambia tecnico

TRIESTE

Il Renate fa sul serio. Dopo aver steso la Reggiana e il Modena, la squadra nerazzurra vince anche al Rocco con la Triestina, portandosi in testa alla classifica almeno sino a stasera. Basta una rete di Pavan a 15' dalla fine per avere ragione sulla formazione di Sannino, che nelle ultime tre partite ha raccolto un solo punto. Ora i nerazzurri comandano la graduatoria con 15 punti, frutto di 5 vittorie in 6 gare, tutte ottenute senza subire gol: un undici solido, che continua a dare conferme relative al proprio valore. Sinora l'ex neroverde Finocchio e compagni hanno battuto anche Padova e FeralpiSalò: per questo vanno considerati, per quanto siano trascorse solo sei giornate di campionato. Nel turno infrasettimanale riposeranno e si concentreranno dunque sulla sfida di domenica col Fano.

Ottimo l'esordio di Dino Pagliari sulla panchina del Gubbio, prossimo avversario del Pordenone (giovedì al Bottecchia alle 14.30): arriva il successo per 1-0 ai danni dell'Alto Adige.

TRIESTINA	0
RENATE	1

TRIESTINA 4-4-2
Perisan 6.5; El Hasni 5.5, Aquaro 6, Mori 6 (23' st Codromaz 6), Grillo 6 (31' st Pizzul 5.5); Mensah 6.5, Castiglia 6 (15' st Meduri 5.5, 31' st Petrella 5.5), Porcari 6.5, Bracchetti 5.5; Pozzebon 5.5. (15' st Hidalgo 5.5), Arma 6. In panchina: Boccanera, Libutti, Bariti, Celestri, Langwa, Acquadro. **All. Sannino.**

RENATE 4-3-3
Di Gregorio 6; Anghileri 6, Di Gennaro 6, Teso 6, Vannucci 6; Simonetti 6.5 (41' st De Micheli sv), Pavan 7, Palma 6.5 (31' st Antezza 6); Piscopo 6.5 (23' st Ungaro 6), Gomez 6.5 (41' st Musto sv), Finocchio 6.5 (31' st Mattioli sv). In panchina: Cincilla, Savi, Lunetta, Malgrati, Makinen, De Micheli. **All. Cevoli.**

Arbitro Gualtieri di Asti, 5.5.
Marcatore Nella ripresa, al 29' Pavan.
Note Angoli: 6-5. Recupero: 2', 4'. Spettatori 4.000 circa. Ammoniti Di Gennaro, Mori, Meduri.

ge, altra formazione con la Triestina che sta balbettando. La sfida egubina la decide Cazzola nel cuore della ripresa. Bene il Padova, che schiaccia il Santarcangelo per 3-0 (in gol anche il pordenonese Trevisan) e dà continuità al successo con la Sambenedettese e al pari col Vicenza. Quella biancoscudata

sarà una rivale da temere nella corsa alla serie B, esattamente come il Bassano che ottiene la quarta vittoria nelle ultime cinque partite: a farne le spese dopo Ravenna, Santarcangelo e Alto Adige è l'Albinoleffe, battuto per 1-0 al Mercante grazie a un gol di Minesso. I giallorossi hanno ora gli stessi punti del Pordenone, pur con una gara in più. Nelle altre gare il Ravenna supera per 1-0 un Fano sempre più in crisi mentre Teramo e Fermana impattano sullo 0-0.

Intanto è ufficiale la notizia dell'esonero di Leonardo Menichini dalla guida della Reggiana. Il tecnico va a casa dopo il ko con la Sambenedettese e i soli 4 punti ottenuti. Al suo posto è stato promosso dalla Berretti Massimiliano La Rosa con Andrea Tedeschi: i due avranno il compito di «traghetare la squadra in questa settimana», ha detto ieri alla ripresa degli allenamenti il presidente dei granata Mike Piazza. Tra i nomi che circolano, oltre a quelli di Marcolini e Sottli, anche quello dell'ex Pordenone Foschi, che risiede proprio nel Reggiano (a Cavriago).

(a.ber.)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASSANO	1
ALBINOLEFFE	0

BASSANO 4-2-3-1
Grandi 6; Andreoni 6, Pasini 6, Bizzotto 6, Karkalis 6.5 (41' st Stevanin sv); Salvi 6.5, Botta 6; Laurenti 6.5 (41' st Bianchi sv), Minesso 7 (31' st Fabbro sv), Venitucci 5; Diop 5.5 (13' st Grandolfo 6). In panchina: Falcone, Piras, Proia, Barison, Gashi, Bortot, Tronco. **All. Magi 6.5.**

ALBINOLEFFE 5-3-2
Coser 5.5; Gonzi 5.5, Scrosta 5, Gavazzi 5, Zaffagnini 6 (44' st Ravasio sv), Cortellini 6 (17' st Zucchetti 6); Agnello 5.5, Sbaffo 6 (31' st Gelli sv), Giorgione 6.5; Kouko 5.5 (17' st Colombi 6), Sibilli 5.5 (1' st Mondonico 6). In panchina: Esposito, Gusu, Nichetti, Coppola. **All. Alvini 6.**

Arbitro Longo di Paola, 5.
Marcatore Nella ripresa, al 21' Minesso.
Note Spettatori: 900 circa. Espulsi Gavazzi e Venitucci al 37' pt per reciproche scorrettezze, Scrosta al 19' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Bizzotto, Pasini, Giorgione. Angoli: 7-2. Recupero: 3' e 5'.

GUBBIO	1
ALTO ADIGE	0

GUBBIO 4-2-3-1
Volpe 6; Kalombo 7, Burzigotti 6.5, Dierna 6, Lo Porto 6; Giacomarro 6 (36' st Sampietro sv), Ricci 6; Cazzola 6.5 (36' st Conti sv), Casiraghi 6.5 (25' st Paoletti 6), Ciccone 5.5 (20' st De Silvestro 6); Marchi 5.5. In panchina: Costa, Piccinni, Fumanti, Bergamini, Manari, Jallow, Libertazzi. **All. D. Pagliari.**

ALTO ADIGE 3-4-2-1
Offredi 6; Baldan 6, Sgarbi 6, Frascatore 5 (23' st Cess 6); Tait 6 (44' st Heatley sv), Berardocco 6, Smith 6, Zanchi 6; Fink 6 (23' st Gatto 6), Cia 6.5 (16' st Costantino 6); Gyasi 6.5. In panchina: D'Egidio, Erlic, Oneto, Roma, Bertoni, Berardi, Boccalari. **All. Zanetti.**

Arbitro Rutella di Enna, 6.
Marcatore Nella ripresa, al 18' Cazzola.
Note Angoli: 6-5 per l'Alto Adige. Recupero: 1' e 5'. Ammoniti: Baldan, Volpe. Cielo coperto, temperatura mite, terreno in buone condizioni. Spettatori paganti 394, abbonati 535, per un incasso di 6.360 euro.

TERAMO	0
FERMANA	0

TERAMO 4-3-3
Calore 6, Ventola 5.5, Caidi 5.5, Speranza 5.5, Sales 5.5; Varas 5.5 (12' st Graziano 5.5), De Grazia 5.5, Ilari 5.5 (35' st Paolucci sv); Bacio Terracino 5.5 (1' st Barbuti 5.5), Foggia 5.5 (12' st Soumare 5.5), Tulli 5.5 (42' st Frantango sv). In panchina: Lewandowski, Pietrantonio, Altobelli, Milillo, Diallo, Faggioli, Mancini. **All. Asta.**

FERMANA 4-4-2
Valentini 6.5, Iotti 5.5, Comotto 5.5, Gennari 5.5, Sperotto 5.5 (32' st Clemente sv); Petrucci 6, Urbinati 5.5 (12' st Benassi 5.5), Grieco 5.5, Misin 5.5 (12' st Mane 5.5); Sansovini 5.5 (20' st Da Silva 5.5), Lupoli 5.5 (32' st Cremona sv). In panchina: Ginestra, Forò, Franchini, Acunzo, Maurizi, Ciarmela, Donnelly. **All. Destro.**

Arbitro Pasciuta di Agrigento, 6.5.
Note Angoli 5-1. Recupero: 1', 5'. Ammoniti Foggia, Comotto, Lupoli, Ilari, Ventola, Caidi, Speranza. Pomeriggio assolato, spettatori 1.957.

A.J. FANO	0
RAVENNA	1

A.J. FANO 4-3-1-2
Miori 5; Lanini 5.5, Maddaloni 5.5 (32' st Torelli 5.5), Ferrani 6, Fabbri 6 (17' pt Masetti 6); Mawuli 5.5 (14' st Melandri 5.5), Capellupo 5, Schiavini 5 (32' st Varano 5); Filippini 5; Fioretti 5.5, Germinale 5. In panchina: Thiam, Soprano Rolfini, Costantino, Nacciarriti. **All. Cuttone.**

RAVENNA 3-5-2
Venturi 6.5; Ierardi 6.5, Lelj 5.5, Venturini 6; Elia Ballardini 6, Sella 6 (14' st Severini 6.5), Papa 7, Cenci 6.5, Magrini 6 (40' st Erik Ballardini sv); Samb 6.5 (14' st Maistrello 6), De Sena 6.5 (48' st Ronchi sv). In panchina: Gallinetta, Lucarini, Portoghese, Sabba, Piccoli. **All. Antonoli.**

Arbitro Tursi di Valdarno, 5.5.
Marcatore Al 32' Papa.
Note Spettatori 1.300 circa. Ammoniti Papa, Mawuli, Capellupo, Filippini, Ronchi. Angoli: 7-6 per il Fano. Recupero: 2' e 5'.

PADOVA	3
SANTARCANGELO	0

PADOVA 4-3-1-2
Bindi 6; Madonna 7, Cappelletti 6.5, Russo 6.5, Trevisan 7 (30' st Zivkov sv); Pulzetti 7, Pinzi 6.5, Bellingheri 7 (30' st De Risio sv); Candido 7.5 (30' st Serena sv); Guidone 6.5 (20' st Ciscio 6.5), Capello 6 (11' st Chinellato 6). In panchina: Merelli, Burigana, Contessa, Ravanelli, Chajari. **All. Bisoli.**

SANTARCANGELO 4-4-2
Bastianoni 6; Toninelli 5, Sirignano 5, Bondioli 5, Caragnano 5 (10' st Broli 5.5); Gaiola 5, Dalla Bona 5.5 (21' st Luciani 5.5), Obeng 5 (29' st Palmieri sv), Maloku 5.5 (10' st Spoliartis 5.5); Bossaglia 5 (29' st Dhamo sv), Piccioni 5.5. In panchina: Moscatelli, Addario, Moroni, Pandza, Bruschi, Soumahin, Tommasone. **All. Angelini.**

Arbitro De Santis di Lecce, 6.
Marcatori Al 15' Trevisan, al 28' Bellingheri; nella ripresa, al 17' Candido.
Note Spettatori 4.048 (3.555 abbonati). Ammonito Cagnano. Angoli: 2-1 per il Padova; recupero: 1' e 5'.

CAOS MODENA

Stadio Braglia chiuso Il Mestre vincerà 3-0

Stadio Braglia chiuso e abbandonato a se stesso per morosità del Comune: è saltata la partita degli emiliani col Mestre, che vincerà 3-0 a tavolino. Ma in casa arancionera non si gioisce. Il presidente Stefano Serena è sconcertato e dice che «ne esce sconfitto il calcio. Una situazione surreale. Tifosi tristi davanti a uno stadio che non aveva nemmeno le porte». Sulla stessa linea l'allenatore Zironelli: «Siamo entrati dentro solo per il riconoscimento delle distinte con l'arbitro e siamo ripartiti. È la prima volta che mi capita una cosa del genere».